FLAVIO SCUTTI

Suricìllo, tu nun saje, 'e buscìe fanno 'nnammurà

STORIA ED EVOLUZIONE NEL RINNOVAMENTO DELLA CANZONE NAPOLETANA NELLA SECONDA METÀ DEL XX SECOLO E GENESI DEL FENOMENO NEOMELODICO

OBSERVANTIA

23 settembre 2021

chincaglie@yahoo.it
http://chincaglie.altervista.org/
https://www.instagram.com/flavioscutti/
https://twitter.com/flavio_scutti
https://www.facebook.com/flavioscutti/
https://flavioscutti.bandcamp.com/
http://www.youtube.com/user/FlavioScutti
https://vk.com/id382256889
https://www.mixcloud.com/Flavio_Scutti/

Selezione musicale trasmessa su Radio Pacific/Wake il 1 maggio 2020
https://www.instagram.com/p/B_pzj1XAEUY/

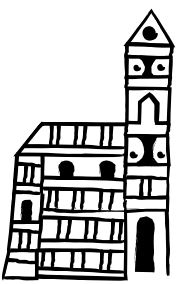
Selezione musicale trasmessa su Radio Cavone Stereo il 10 luglio 2020
https://www.facebook.com/radiocavonestereo/posts/1617644665077791
https://www.instagram.com/p/CCeGD2epE_g/
https://www.youtube.com/watch?v=levcthmnlzM

Articolo pubblicato su Droga Magazine il 18 settembre 2020
https://www.drogamagazine.com/2020/09/18/suricillo-tu-nun-saje-e-buscie-fanno-nnammura/

Flavio Scutti

Suricìllo, tu nun saje, 'e buscìe fanno 'nnammurà

Storia ed evoluzione nel rinnovamento della Canzone Napoletana nella seconda metà del XX secolo e genesi del fenomeno Neomelodico



Sommario

7 Prefazione
9 Introduzione
17 Sviluppi
35 Conclusioni
41 Discografia
49 Schede album
97 Copertine
101 Etichette
103 Filmografia
107 Bibliografia

Prefazione

Per comprendere la ricerca dobbiamo attuare una distinzione tra confini politici, geografici e appartenenza identitaria. Napoli ricordiamo che è stata una capitale europea, se pur politicamente ha subito una marginalizzazione, sotto il profilo artistico e culturale, invece, ha mantenuto un primato difficile da intaccare, che l'ha posta a costante riferimento nelle regioni dell'ex regno e non solo. Conservando così un patrimonio comune, compresa la lingua parlata, che ha mantenuto sempre attiva una produzione artistica con forti radici nella sua tradizione.

Questo lavoro, frutto di molti anni di studio dovuti principalmente al difficile recupero delle fonti fonografiche, solitamente distribuite a carattere locale ad un pubblico in un mercato di consumo immediato e mai ripubblicate se non in particolari eccezioni e in nuove versioni aggiornate, vuole indagare una parte ben precisa della Canzone Napoletana, quella che va dalla seconda metà degli anni Sessanta del Novecento al 1990. Un periodo che ha marcato profondi cambiamenti nel tessuto socio-economico italiano e di conseguenza si è riflesso anche in quello napoletano inteso come identità

culturale, strettamente legato all'area partenopea, ma che riguarda tutto il meridione italiano.

L'esodo dalle campagne alle città, l'emigrazione e il passaggio da economia rurale a industriale che ha illuso la popolazione con scenari di sviluppo mai realizzati appieno, sono divenuti i principali nuovi temi che hanno arricchito il repertorio. Da qui la tradizione si è mescolata all'idea di modernità transnazionale con singolari soluzioni di interessante bellezza e significato che ho voluto raccogliere insieme, dando maggiore risalto a quelle produzioni che identificano con più dettagli la radice dell'attuale musica popolare.

Se pur parliamo di un processo in continua evoluzione per via delle dinamiche che hanno interessato l'ambiente in cui si è articolato, spesso conflittuale con la critica musicale che non ne ha saputo immediatamente comprendere i caratteri antropologici, è opportuno avere un metodo scientifico all'analisi del fenomeno per coglierne l'essenza.